

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	936
Data della delibera	29-08-2024
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Cassa di espansione a servizio del Presidio Ospedaliero S. Stefano di Prato. Approvazione schema di verbale di consegna al Comune di Prato per la presa in carico, gestione e manutenzione dei manufatti idraulici.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PRATO
Direttore della Struttura	ALLEGRANTI SARA f.f.
Responsabile del procedimento	ALLEGRANTI SARA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	15	Relazione del RUP

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 del 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera DG n. 1481 del 16/12/2022 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’Ing. Sergio Lami, a decorrere dal 1 gennaio 2023 per una durata di tre anni;

Vista la delibera DG n.1585 del 30/12/2022 con cui sono stati attribuiti gli incarichi di direzione delle Aree ed affidato incarico di Direttore dell’Area Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato all’Ing. Gianluca Gavazzi, con decorrenza dal 01/01/2023, per la durata di tre anni;

Vista la delibera DG n. 683 del 31.05.2023 con la quale è stato provveduto ad istituire, in analogia alle altre Aree del Dipartimento, la SOC Gestione investimenti Prato (Direttore Ing. Gianluca Gavazzi) e la SOC Manutenzione immobili Prato (Direttore Ing. Sara Allegranti con Delibera DG n. 1213 del 11.10.23);

Vista la Nota Prot. n. P/12292 del 20.02.2024 con la quale il Direttore della SOC Gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, ha nominato in sua sostituzione, per l’avanzamento di Determine e Delibere, l’Ing. Sara Allegranti, Direttore della SOC Manutenzione immobili Prato, nomina confermata con nota Prot. n.39907 del 19.06.2024 dal Direttore di Dipartimento Area Tecnica, Ing. Sergio Lami conservata agli atti della struttura;

Visto

- il D.Lgs. 50/2016, previgente codice dei Contratti pubblici, per quanto applicabile;
- la Legge 120/2020, così come modificata dalla L.108/2021 di conversione del Decreto Legge 77/2021;
- il D.P.R. 207/2010 limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;
- il Capitolato Generale di Appalto LL.PP. - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;

Richiamate la Delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “*Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento – dipartimento area tecnica (...omissis...)*”;

Premesso che

- nel rispetto delle prescrizioni indicate nel permesso di costruire n.PE-370-2019 del 12/02/2019, reso in esito alla Conferenza dei Servizi convocata per l’intervento di realizzazione della Nuova Palazzina Ospedale Santo Stefano di Prato, con contratto Rep.538 del 14.01.2022 sono stati affidati alla ditta Cav. Pozzolini Lorenzo, i lavori relativi alla messa in sicurezza idraulica dell’area del presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato
- in data 28.02.2022 sono iniziati i lavori di messa in sicurezza idraulica, nell’area del presidio ospedaliero Santo Stefano di Prato, che prevedevano la realizzazione di una cassa di espansione ubicata in prossimità del Fosso Vella oltre alla realizzazione di un manufatto di caricamento posto sull’attuale condotta di tombamento del Vella;
- a conclusione delle lavorazioni in data 07.06.2024 è stato eseguito il collaudo funzionale dell’opera, svolto dall’Ing. Malossi in qualità di Direttore dei Lavori, che si è concluso positivamente ed è stato trasmesso al Comune di Prato in data 18.07.2024;

Richiamata la relazione del Responsabile unico del Procedimento, Ing. Gianluca Gavazzi, allegato A) al presente atto, dalla quale risulta che:

- con decreto RT n.149 del 11.01.2022 (Allegato sub2 alla Relazione RUP) il Comune di Prato è stato individuato come Ente per la gestione manutentiva dell’intero sistema idraulico comprensivo del manufatto e di tutti i sistemi tecnologici ed elettrici, al fine di garantirne il corretto funzionamento; lo stesso decreto ha disposto che

all'Azienda USL Toscana Centro compete invece il taglio dell'erba della vasca di espansione (compresi gli argini) e le opere di manutenzione ordinaria della stessa vasca;

- si dovrà quindi procedere alla consegna al Comune di Prato dell'intero manufatto di caricamento (comprensivo dello scatolare interrato), di tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dell'opera.
- a tale scopo è stato redatto in accordo tra gli Enti interessati lo schema di **“Verbale di consegna tra Azienda USL Toscana Centro e Comune di Prato della gestione e manutenzione dei manufatti idraulici della cassa di espansione a servizio dell'Ospedale Santo Stefano di Prato”** (Allegato sub1 alla Relazione RUP).

Rilevato che, concluse le necessarie opere, è necessario procedere con la sottoscrizione del verbale di consegna, tra Azienda USL Toscana Centro e Comune di Prato, ai fini della cessione e della gestione e manutenzione dei manufatti della cassa di espansione a servizio dell'ospedale Santo Stefano di Prato;

Dato atto che il Comune di Prato con Delibera Giunta Comunale n.286 del 30/07/2024, conservata agli atti, ha approvato lo schema di Verbale consegna e disposto autorizzazione alla sottoscrizione per conto del Comune al Dirigente del Servizio Sviluppo economico, Sueap e Tutela dell'ambiente;

Vista pertanto la necessità di approvare lo schema di verbale (Allegato sub1 alla Relazione RUP), e di autorizzare alla sottoscrizione, per conto della Azienda USL Toscana centro, il Direttore SOC Gestione Investimenti Prato;

Considerato che la sottoscrizione del verbale di consegna avverrà successivamente all'approvazione del presente atto;

Considerato che il verbale di consegna prevede che il Comune di Prato si assume le operazioni di gestione e manutenzione necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'opera idraulica, e che non ci saranno spese a capo dell'Azienda USL Toscana Centro se non il taglio dell'erba della vasca di espansione (compresi gli argini) ed eventuali opere di manutenzione ordinaria della vasca;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii, al fine di procedere quanto prima alla sottoscrizione del verbale;

Dato atto che il Direttore f.f. della SOC Gestione Investimenti Prato, Ing. Sara Allegranti (nota Direttore SOC Gestione Investimenti Prato prot. n. 12292 del 20/02/2024 e nota Direttore Dipartimento Area Tecnica prot. n. 39907 del 19/06/2024) nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del f.f. Direttore della SOC Gestione Investimenti Prato, Ing. Sara Allegranti;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di approvare, come proposto nella Relazione del Responsabile Unico del Procedimento del 31/07/2024 (allegato A), lo schema di **Verbale di consegna tra Azienda USL Toscana Centro e Comune di Prato della gestione e manutenzione dei manufatti idraulici della cassa di espansione a servizio dell'Ospedale Santo Stefano di Prato**” (Allegato sub1 alla Relazione RUP);
- 2) **di prendere atto** che il Comune di Prato si assume con la sottoscrizione del verbale le operazioni di gestione e manutenzione necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'opera idraulica, e che non sono previste spese a capo dell'Azienda USL Toscana Centro se non il taglio dell'erba della vasca di espansione (compresi gli argini) ed eventuali opere di manutenzione ordinaria della vasca;
- 3) **di autorizzare alla** sottoscrizione del “Verbale di consegna”, per conto della Azienda Usl Toscana centro, il Direttore SOC Gestione Investimenti Prato;
- 4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii, per le motivazioni espresse in narrativa;
- 5) **di pubblicare** il presente atto ed i relativi allegati sull'albo on-line di questa Azienda ai sensi dell'art.42. co.2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii e, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda nella sottosezione: “bandi di gara e contratti” e sul sistema informatizzato dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici della Regione Toscana;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

ALLEGATO A



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO DIPARTIMENTO AREA TECNICA SOC GESTIONE INVESTIMENTI PRATO

Relazione per approvazione dello schema di verbale di consegna tra Azienda UsI Toscana Centro e Comune di Prato e autorizzazione alla sottoscrizione

Oggetto: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTO STEFANO DI PRATO - CIG 8915662D05 - CUP D38I20000800007 -

1) Premessa

Nel rispetto delle prescrizioni indicate nel permesso di costruire n.PE-370-2019 del 12/02/2019, reso in esito alla Conferenza dei Servizi convocata per l'intervento di realizzazione della Nuova Palazzina Ospedale Santo Stefano di Prato, con contratto Rep.538 del 14.01.2022 sono stati affidati, alla ditta Cav.Pozzolini Lorenzo, i lavori relativi alla messa in sicurezza idraulica dell'area del presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato,

In data 28.02.2022 sono iniziati i lavori di messa in sicurezza idraulica, nell'area del presidio ospedaliero Santo Stefano di Prato, che prevedevano la realizzazione di una cassa di espansione ubicata in prossimità del Fosso Vella oltre alla realizzazione di un manufatto di caricamento posto sull'attuale condotta di tombamento del Vella. In particolare era prevista l'esecuzione e l'installazione di:

- una vasca di espansione di una superficie complessiva di circa 22.000 mq, ubicata in sinistra idraulica del Fosso Vella in corrispondenza del tratto tombato adiacente alla via Ciulli e nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Santo Stefano di Prato;
 - un manufatto di caricamento della cassa di espansione posto sull'attuale condotta di tombamento del Vella. Questo, in determinate condizioni di piena individuate da misuratori di livello tarati, consente, mediante apertura di saracinesche motorizzate, la deviazione delle portate di piena dal fosso Vella alla vasca. Nel manufatto di caricamento della cassa di espansione sono installate tre paratoie indipendenti collegate a un sistema di controllo.
 - una portella mobile a saracinesca posta in corrispondenza dello scarico del Vella nel torrente Iolo Bardena.
 - un sistema di interfaccia digitale collegato agli attuatori meccanici comandato da un protocollo di funzionamento.

Il sistema è gestito da un complesso apparato di controllo e monitoraggio che, in base ai dati registrati dai sensori di livello, comanda i meccanismi delle paratoie in tempo reale in funzione di uno specifico protocollo di funzionamento.

Il collaudo funzionale dell'opera, è stato svolto in data 07.06.2024 dall'Ing.Malossi in qualità di Direttore dei Lavori e si è concluso positivamente. E' stato trasmesso al Comune di Prato in data 18.07.2024 tramite posta elettronica certificata.

Con decreto RT n.149 del 11.01.2022 il Comune di Prato è stato individuato come Ente per la gestione manutentiva dell'intero sistema idraulico comprensivo del manufatto e di tutti i sistemi tecnologici ed elettrici, al fine di garantirne il corretto funzionamento; lo stesso decreto ha disposto che all'Azienda Usl Toscana Centro compete invece il taglio dell'erba della vasca di espansione (compresi gli argini) e le opere di manutenzione ordinaria della stessa vasca.

Si dovrà quindi procedere alla consegna al Comune di Prato dell'intero manufatto di caricamento (comprensivo dello scatolare interrato), di tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dell'opera.

A tale scopo è stato redatto in accordo tra gli Enti interessati lo schema di **"Verbale di consegna tra Azienda USL Toscana Centro e Comune di Prato della gestione e manutenzione dei manufatti idraulici della cassa di espansione a servizio dell'Ospedale Santo Stefano di Prato"** (Allegato A).

Dato atto che il Comune di Prato con Delibera Giunta Comunale n.286 del 30/07/2024, ha approvato lo schema di Verbale consegna e disposto autorizzazione alla sottoscrizione per conto del Comune al Dirigente del Servizio Sviluppo economico, Sueap e Tutela dell'ambiente, Arch. Francesco Caporaso,

SI PROPONE

L'approvazione dello schema di **"Verbale di consegna, tra azienda USL Toscana Centro e Comune di Prato, per la gestione e manutenzione dei manufatti della cassa di espansione a servizio dell'Ospedale Santo Stefano di Prato"** e l'autorizzazione alla sottoscrizione per conto della Azienda al sottoscritto RUP, Direttore SOC Gestione Investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi.

Prato, li 31/07/2024

Il RUP
Direttore SOC Gestione Investimenti Prato
ing. Gianluca Gavazzi



Allegati

- Schema Verbale
- Decreto regionale 149/2022

**VERBALE DI CONSEGNA, TRA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E COMUNE DI PRATO,
PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEI MANUFATTI DELLA CASSA DI ESPANSIONE
A SERVIZIO DELL'OSPEDALE SANTO STEFANO DI PRATO;**

PREMESSA

Nel rispetto delle prescrizioni al permesso di costruire n. PE-370-2019 del 12/02/2019, l'Azienda USL Toscana Centro ha realizzato le opere relative alla messa in sicurezza idraulica del Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato richieste. Tali opere, totalmente concluse e collaudate, sono composte da:

- Una vasca di espansione di una superficie complessiva di circa 22.000 mq, ubicata in sinistra idraulica del Fosso Vella in corrispondenza del tratto tombato adiacente alla via Ciulli e nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Santo Stefano di Prato.
- Un manufatto di caricamento della cassa di espansione posto sull'attuale condotta di tombamento del Vella. Questo, in determinate condizioni di piena individuate da misuratori di livello tarati, consente, mediante apertura di saracinesche motorizzate, la deviazione delle portate di piena dal fosso Vella alla vasca. Nel manufatto di caricamento della cassa di espansione sono installate tre paratoie indipendenti collegate a un sistema di controllo.
- Una portella mobile a saracinesca posta in corrispondenza dello scarico del Vella nel torrente Iolo Bardena.
- Un sistema di interfaccia digitale collegato agli attuatori meccanici comandato da un protocollo di funzionamento.

L'apertura e la chiusura di tali organi è gestita da un complesso sistema di controllo e monitoraggio che, in base ai dati registrati dai sensori di livello, comanda i meccanismi delle paratoie in tempo reale in funzione di uno specifico protocollo di funzionamento.

Il sistema di controllo è costituito da 3 sensori di livello:

a) Un sensore sul Fosso Vella (S1) posto all'interno del pozzetto a cielo aperto adiacente Via Ciulli. Questo dispositivo misura i livelli presenti in alveo e, al superamento di un valore del battente corrispondente a circa 20 cm, attiva i meccanismi di apertura e chiusura delle paratoie, che in condizioni normali sono chiuse. Inoltre, qualora i livelli nel pozzetto dovessero raggiungere la quota dell'intradosso del vigentino del Fosso Vella, oltre la quale la tubazione va in pressione e l'acqua inizia a fuoriuscire dal manufatto a cielo aperto, tale sensore comanderà l'apertura completa delle tre paratoie di caricamento della cassa di espansione (priorità di 2° livello).

b) Un sensore sul Torrente Iolo (S2) posto a monte rispetto alla confluenza con il Fosso Vella. Questo dispositivo misura i livelli in alveo e, in funzione di essi, determina l'apertura e la chiusura delle paratoie precedentemente descritte. In particolare, viene definito un protocollo di apertura e chiusura parzializzata delle paratoie in relazione ai livelli raggiunti in Iolo e, nello specifico, individuando particolari "valori soglia". Al raggiungimento di uno di questi valori, corrisponderanno delle specifiche altezze di apertura della paratoia in Iolo e di quelle dell'opera di presa della cassa di espansione (priorità di 3° livello).

c) Un sensore posto all'interno della cassa di espansione (S3) che attiva il meccanismo di chiusura delle paratoie di ingresso alla cassa una volta raggiunta la quota corrispondente al massimo invaso consentito, pari a 51.0 m s.l.m. Tale sistema di sicurezza eviterà che si verifichino tracimazioni dalle arginature della cassa. L'intervento del suddetto sensore avrà priorità sovraordinata (priorità di 1° livello) rispetto a tutti gli altri, ovvero comanderà la chiusura del manufatto di caricamento al raggiungimento dei livelli massimi di invaso a prescindere dalle condizioni al contorno. Solo quando i livelli della cassa saranno scesi sotto la quota di 50.0 m s.l.m., sarà possibile riattivare i meccanismi di apertura e chiusura delle paratoie di ingresso alla cassa di espansione.

Il sistema di controllo, monitoraggio e azionamento delle paratoie è stato realizzato mediante contenitori stagni in acciaio inox IP66 ed è composto da: sistema di trasmissione wireless LTE; sistema di input/output analogico e digitale; datalogger; interfaccia per azionamento delle paratoie; interfaccia utente tramite pannello HMI 7"; sistema di allertamento ottico e luminoso a bassa potenza. Il sistema gestisce automaticamente le paratoie e trasmette i dati, con l'invio di messaggi SMS di notifica e allarme.

Il sistema di monitoraggio dei livelli è realizzato mediante contenitori stagni in acciaio inox IP66 ed è composto da: sensore radar con ancoraggio a parete o a muro; sistema di trasmissione wireless LTE; sistema di input/output analogico e digitale; datalogger; sistema di alimentazione tampone con pannello fotovoltaico su palo e telecamera di controllo. Il sistema è in grado di trasmettere i dati misurati al quadro principale, posto in corrispondenza del manufatto di presa e scarico della cassa di espansione, con l'invio di messaggi SMS di notifica e allarme.

Da ciascun apparato di controllo e monitoraggio, i segnali sono concentrati a un sistema di supervisione software in grado di gestire l'apertura e la chiusura delle paratoie in funzione dei livelli misurati secondo il protocollo di funzionamento specificato in precedenza. Il sistema è in grado di emettere notifiche ed allarmi di sistema (malfunzionamenti e livelli idrometrici) da inoltrare ai recapiti individuati per le opportune valutazioni di gestione dell'emergenza.

Si riporta un elenco non esaustivo relativo alla parte per l'alimentazione elettrica installata:

1. Quadro elettrico stradale QG di distribuzione punto di presa e scarico vasca;

2. Quadro elettrico stradale QG di distribuzione punto di monitoraggio livello Vella;
3. Quadro elettrico stradale QG di distribuzione punto di scarico e monitoraggio lolo;
4. Linee di alimentazione FM;
5. Sistema di monitoraggio dei livelli tramite sensori radar;
6. Sistema di controllo, monitoraggio e azionamento delle paratoie
7. Gruppo elettrogeno per garantire la continuità di corrente.

In data 08/04/2024 è stato svolto un sopralluogo congiunto tra USL, Comune di Prato, Consiag Servizi Comuni e Progettista/Direttore dei lavori, presso l'opera di presa della cassa sita in via Ciulli, nel quale il Comune di Prato ha evidenziato delle problematiche nella gestione manutentiva della Cassa di Espansione dell'Ospedale, dovute a:

1. La commistione tra la titolarità dell'alimentazione delle macchine, fornita dall'Ospedale, e la manutenzione delle stesse, gestita dal Comune.

Oltre a richiedere interventi migliorativi dovuti a:

1. La mancanza di un accesso carrabile da via Ciulli, con un opportuno cancello.
- 2.[1.] La mancanza di un grigliato a copertura del gruppo elettrogeno installato in via Sulla Vella.

AUSL si è resa disponibile a realizzare a suo carico tali lavorazioni. Nel frattempo, il Comune di Prato e AUSL hanno convenuto che la cassa potesse comunque essere messa in funzione, accettando un periodo transitorio in cui l'alimentazione dell'impianto elettromeccanico fosse fornita da AUSL, e durante il quale il Comune di Prato si sarebbe impegnato a richiedere a Enel un nuovo allaccio. AUSL si sarebbe impegnata a realizzare a proprie spese:

1. Le linee e il vano contatore indicati da Enel per dare buon esito alla pratica di nuovo allaccio richiesta dal Comune.
2. Un locale tecnico per l'alloggiamento del gruppo elettrogeno, delle medesime dimensioni e caratteristiche di quello realizzato in prossimità dello scarico sullo lolo (compreso della copertura in grigliato) ;
3. Fornitura, posa in opera e allaccio di un idoneo gruppo elettrogeno con le medesime caratteristiche di quello installato in prossimità dello scarico sullo lolo;
4. Installazione di un cancello chiudibile a chiave su via Ciulli;
5. L'installazione del grigliato a copertura del gruppo elettrogeno installato in via Sulla Vella.

Il collaudo effettuato dall'Ing. Malossi in qualità di Direttore dei Lavori si è svolto in data 07.06.2024 e si è concluso positivamente. È stato trasmesso in data 18/07/2024 tramite posta elettronica certificata.

In data 07.06.2024 è stata inviata la documentazione tecnica completa, integrata successivamente con la consegna del materiale cartaceo in data __/07/2024

L'Azienda USL Toscana Centro, nella persona dell'Ing. Gianluca Gavazzi, in qualità di Direttore dell'Area Tecnica di Prato e RUP dell'intervento,

CONSEGNA

In data __/__/__ alle ore __:__ al Comune di Prato, in particolare all'Ufficio Servizio e Sviluppo Economico SUEAP e Tutela dell'Ambiente, nella persona del Dirigente Arch. Francesco Caporaso, l'intero manufatto di caricamento, comprensivo dello scatolare interrato, oltre a tutti i sistemi di controllo e monitoraggio precedentemente descritti e tutto quanto necessario per il corretto funzionamento. Si riporta un elenco non esaustivo dei componenti complessivi oggetto del verbale di consegna:

- 3 saracinesche in acciaio meccanizzate da attuatori elettrici di regolazione del caricamento della cassa di espansione.
- 4 sonde di misurazione di livello.
- 2 quadri elettrici di alimentazione.
- 3 quadri elettrici di controllo.
- 1 saracinesca in acciaio meccanizzata da attuatori elettrici di regolazione dello scarico in Bardena.
- 1 valvola a clapet in acciaio.
- Manufatti scatolari in cls prefabbricato.
- Recinzioni metalliche.
- Parapetti metallici.
- gruppo elettrogeno

Questo al fine di consentire al Comune le operazioni di gestione e di manutenzione necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'opera idraulica. Rimane in capo all'Azienda USL Toscana Centro unicamente il taglio dell'erba della vasca di espansione (compresi gli argini) e le eventuali opere di manutenzione ordinaria di tale vasca.

Così come riportato in premessa, al fine di rendere totalmente autonomo il Comune per quanto riguarda la gestione e manutenzione del manufatto, sarà richiesto, da parte del Comune di Prato, un nuovo allaccio a ENEL da collocare in prossimità della strada Via Ciulli.-

AUSL si impegna a realizzare a proprie spese entro il termine presunto di dicembre 2024:

1. Le linee e il vano contatore indicati da Enel per dare buon esito alla pratica di nuovo allaccio richiesta dal Comune.
2. Un locale tecnico per l'alloggiamento del gruppo elettrogeno, delle medesime dimensioni e caratteristiche di quello realizzato in prossimità dello scarico sullo lolo (compreso della copertura in grigliato) ;
3. Fornitura, posa in opera e allaccio di un idoneo gruppo elettrogeno con le medesime caratteristiche di quello installato in prossimità dello scarico sullo lolo;
4. Installazione di un cancello chiudibile a chiave su via Ciulli;

5. L'installazione del grigliato a copertura del gruppo elettrogeno installato in via Sulla Vella.

Tali opere sono indispensabili per permettere al Comune una totale autonomia e un totale controllo sulla gestione del manufatto senza il coinvolgimento di AUSL e del concessionario dell'Ospedale e, una volta proceduto alla realizzazione e alla installazione, rientreranno nell'elenco dei componenti complessivi oggetto del verbale di consegna per le operazioni di manutenzione e gestione.

Nel periodo transitorio, in attesa che siano realizzate le lavorazioni in premessa, sarà utilizzata l'alimentazione elettrica fornita dal Presidio Ospedaliero per quanto inerente il sistema di controllo e caricamento collocato all'interno dell'area di proprietà AUSL a confine con via Ciulli.

Prato li __.__.____

Azienda USL Toscana Centro
Ing. Gianluca Gavazzi

Comune di Prato
Arch. Francesco Caporaso



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

All. sub2

Responsabile di settore Fabio MARTELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 149 - Data adozione: 11/01/2022

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 41/2018, D.P.G.R. 42/R/18 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del nuovo presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella (Comune di Prato). Pratica n. 3774 (SIDIT-Pratica: 31/2022)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/01/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000240

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 2 e 93 del R.D. 523/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e s.m.i.;

VISTA la L. 37/94 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTA la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri", ed in particolare l’art. 2, comma 1 lett. i);

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTO il d.p.g.r. n. 42/R del 25/07/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la D.C.R.T. n. 101/2016 con cui, ai sensi della L.R. 79/12, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione, aggiornato con D.C.R.T. n. 81/2021;

VISTO il decreto del direttore n. 463 del 12/02/2016 recante “Approvazione degli schemi di decreto per l’esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo e tutela della costa di competenza della Direzione Difesa del suolo e protezione civile”;

VISTA l’istanza di autorizzazione presentata dall’Azienda USL Toscana Centro, con sede in via Piazza Santa Maria Annunziata n.1, Firenze, P.IVA 06593810481, legale rappresentante Paolo Morello Marchese, avente ad oggetto “dimensionamento delle opere necessarie alla messa in sicurezza del Fosso Vella nel tratto limitrofo all’ospedale Santo Stefano di Prato”, nel Comune di Prato (PO), acquisita agli atti di questo settore con protocollo n. 300441 del 21/07/2021 ed integrata con prot. n. 503655 del 29/12/2021;

DATO ATTO che la società richiedente ha provveduto al pagamento di Euro 100,00 con bonifico Intesa SanPaolo id: 0000025897 del 18/06/2021, per oneri istruttori oltre ad aver assolto n. 2 marche da bollo da € 16,00 in modo virtuale ai sensi degli art. 15 e 15 bis del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il geol. Andrea Salvadori, nominato con ordine di servizio n. 2 del 29/11/2019 e che l’istruttoria della pratica è stata effettuata dall’ing. Annamaria Innocenti;

DATO ATTO che a seguito della verifica della completezza della documentazione è stata assegnata all’istanza il numero di pratica n. 3774 (SIDIT - Pratica: 31/2022 - Procedimento: 41/2022);

VISTI gli elaborati progettuali allegati all’istanza, a firma dell’Ing. David Malossi, e considerato che, ai fini della presente autorizzazione, rilevano i seguenti elaborati:

- DOCUMENTAZIONE GENERALE:
- PO795 PE DG GEN E 001 0 Elenco elaborati
- PO795 PE DG GEN R 002 0 Relazione generale
- PO795 PE DG GEN R 003 0 Piano di manutenzione dell'opera
- PO795 PE DG GEN R 004 0 Capitolato speciale d'appalto
- PO795 PE DG GEN D 101 0 Cartografia di inquadramento
- PO795 PE DG INT R 001 0 Relazione tecnica interferenze
- PO795 PE DG INT D 101 0 Planimetria di censimento e risoluzione interferenze
- PO795 PE DG CMS E 001 0 Elenco prezzi unitari

- PO795 PE DG CMS E 002 0 Computo metrico estimativo
 - PO795 PE DG CMS E 003 0 Stima incidenza della manodopera
 - PO795 PE DG CMS E 004 0 Analisi dei prezzi
 - PO795 PE DG SIC R 001 0 Piano di sicurezza e coordinamento
 - PO795 PE DG SIC E 002 0 Diagramma di Gantt (cronoprogramma dei lavori)
 - PO795 PE DG SIC E 003 0 Stima dei costi della sicurezza
 - PO795 PE DG SIC R 004 0 Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19
 - PO795 PE DG SIC R 005 0 Fascicolo dell'opera
 - PO795 PE DG SIC D 101 0 Planimetria di cantiere
- CASSA DI ESPANSIONE OSPEDALE:
- PO795 PE O1 IDR R 001 0 Relazione idrologica e idraulica
 - PO795 PE O1 IDR D 101 0 Planimetria stato attuale con rilievo topografico
- PO795 PE O1 IDR D 102 0 Planimetria stato di progetto
 - PO795 PE O1 IDR D 103 0 Sezioni trasversali (stato sovrapposto) e sezioni tipo arginature
 - PO795 PE O1 IDR D 104 0 Planimetria e sezioni di dettaglio interventi idraulici
 - PO795 PE O1 IDR D 105 0 Planimetrie e sezioni di dettaglio opere di presa/scarico
 - PO795 PE O1 STR R 001 0 Relazione di calcolo delle strutture in c.a.
 - PO795 PE O1 STR D 101 0 Piante e sezioni manufatti in c.a.
 - PO795 PE O1 GTA R 001 0 Verifiche di stabilità e filtrazione arginale
 - PO795 PE O1 IMP R 001 0 Relazione impianti elettrici
 - PO795 PE O1 IMP D 101 0 Planimetria ubicazione impianti elettrici
- CANTIERIZZAZIONE
- PO795 PE CN CAN D 101 0 Viabilità di cantiere e ubicazione campi cantiere

DATO ATTO che il progetto in esame era stato oggetto di approvazione durante la conferenza dei servizi del 17/02/2020, convocata dal Comune di Prato e relativa a *“Costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale Santo Stefano per realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - studio idraulico e progetto preliminare delle opere per la messa in sicurezza del nuovo presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella (PE 370-2019) P.G.26723 del 12-02-2019”*, nell’ambito della quale lo scrivente Ufficio, con nota Prot. n. 60694 del 17/02/2020, aveva reso parere positivo prescrivendo che prima dell’inizio lavori:

- il Comune di Prato dovrà formalizzare, mediante atto di concessione, la gestione del tratto coperto del fosso Vella, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 41/2018 e del d.p.g.r. 60/R/16;
- l’Azienda USL dovrà presentare istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 corredata dal progetto definitivo integrato con le simulazioni relative agli scenari con portate Tr30, per l’esecuzione dei manufatti di regolazione sul fosso Vella;
- dovrà essere individuato il soggetto gestore delle opere di regolazione in progetto;

DATO ATTO che gli studi effettuati per la realizzazione del Piano Strutturale del Comune di Prato hanno mostrato come il tratto di valle del Fosso Vella in corrispondenza dell’immissione nel Torrente Iolo sia causa di esondazioni dovute alla chiusura delle portelle presenti sullo scarico nel recettore finale. La chiusura delle portelle vinciane comporta un rigurgito lungo i tratti tombati del fosso che porta alla fuoriuscita di acqua in corrispondenza del pozzetto a cielo aperto posto a valle del rilevato ferroviario e necessario ai fini manutentivi dell’opera;

PRESO ATTO che il progetto si pone l’obiettivo di realizzare le opere necessarie alla messa in sicurezza del nuovo presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella, mediante la realizzazione di opere atte a migliorare la gestione del tratto coperto del fosso Vella;

PRESO ATTO che:

- Il progetto prevede la realizzazione all’interno delle aree di pertinenza dell’ospedale, di una zona di accumulo delle acque che transitano nel tratto coperto del fosso Vella. La capacità di accumulo è di circa 25.000 mc, con quota fondo di 49,50 m slm e quota coronamento di 51,50 m slm. Il manufatto di collegamento (scatolare in cls 2,50 m x 1,25 m) che funge da opera di presa sarà realizzato mediante 3 aperture di dimensioni 1,0 x 1,0 m e regolato tramite l’utilizzo di 3 paratoie mobili meccanizzate, indipendenti tra loro e collegate ciascuna ad un attuatore in grado di gestirne il movimento. L’opera di scarico sarà realizzata mediante manufatto 80 x 80 cm, presidiato da griglia e situato sul fondo del manufatto di collegamento, dotato di valvola a clapet per impedire il rigurgito dal Fosso Vella verso la vasca. Il collegamento tra il Fosso Vella e il Torrente Iolo, attualmente realizzato mediante una portella

a clapet, sarà realizzato mediante una paratoia mobile meccanizzata, di larghezza pari a 2.50 m e altezza pari a 1.70 m. La paratoia sarà dotata nella parte inferiore di 3 aperture circolari di diametro pari a 300 mm dotate di valvole a clapet antiriflusso necessarie per lo scarico delle portate di magra.

- Il sistema di paratoie mobili suddetto sarà dotato di tre dispositivi con sensore di livello (un sensore S1 sul Fosso Vella posto all'interno del pozzetto a cielo aperto adiacente a Via Ciulli, un sensore S2 sul Torrente Iolo posto a monte rispetto alla confluenza con il Fosso Vella, un sensore S3 all'interno della vasca) che permetteranno la gestione delle paratoie suddette e quindi la regolazione dei volumi stoccabili nella vasca di accumulo.
- I dati idrologici utilizzati come input e come condizioni al contorno sono stati ripresi dallo studio idrologico-idraulico redatto a supporto del Piano Strutturale del comune di Prato, sulla base del quale sono state aggiornate le mappe di pericolosità del PGRA. Sono stati analizzati, con modellazione idraulica 1D-2D, scenari con portate Tr30 e Tr200 per le durate critiche corrispondenti a 1, 3, 6, 9, 12, 24 e 36 ore. È stato quindi individuato un protocollo di funzionamento che regola l'apertura e chiusura delle paratoie basandosi su valori soglia riferiti alle misurazioni dei 3 sensori, come descritto nella relazione tecnica.
- Lo studio mostra un confronto fra i volumi esondati e le aree allagate allo stato attuale e allo stato di progetto. Per il Fosso Vella, essendo coperto nel suo ultimo tratto, il punto di esondazione è rappresentato dal pozzetto a cielo aperto situato nei pressi del sottopasso di Via Ciulli, mentre per il Torrente Iolo i punti di esondazione risultano essere in corrispondenza del Ponte di Galciana e del Ponte dell'Autostrada. Per tempi di ritorno di 200 anni allo stato di progetto non si verificano esondazioni dal pozzetto a cielo aperto presente nel Fosso Vella, mentre per quanto riguarda il Torrente Iolo, per lo scenario più critico corrispondente alla durata di 1 ora, si verificano riduzioni delle esondazioni. In particolare in corrispondenza del Ponte di Galciana si ha una riduzione di circa 1340 mc mentre per il Ponte dell'Autostrada si ha una riduzione di circa 40 mc. Per i tempi di ritorno di 30 anni allo stato di progetto non si verificano esondazioni dal pozzetto a cielo aperto presente nel Fosso Vella.

DATO ATTO altresì che il Fosso Vella e il Torrente Iolo appartengono al reticolo idrografico e di gestione individuato con D.C.R.T. 101/2016, aggiornato con D.C.R.T. 81/2021 e nel tratto di interesse sono censiti rispettivamente con il codice MV27486 e MV28359;

DATO ATTO che il Comune di Prato ha effettuato il pagamento a titolo di indennizzo dei canoni pregressi dovuti per la copertura del fosso Vella come richiesto con nota trasmessa da questo Ufficio con prot. 0391002 del 07/10/2021 (mandati n. 2021/24213 e n. 2021/24212 del 20/12/2021), propedeutici al rilascio della concessione, nell'ambito della quale il Comune si configura come soggetto custode e gestore del tratto coperto e delle opere ad esso associate (art. 6 della L.R. 41/2018);

CONSIDERATO che:

- le opere e lavorazioni sopra descritte, finalizzate alla messa in sicurezza dell'area del nuovo Presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del Fosso Vella mediante il miglioramento dei deflussi nel tratto coperto del fosso, riguardano in parte la fascia di rispetto del Fosso Vella stesso, e la confluenza di questo nel Torrente Iolo, in un'area catastalmente rappresentata foglio di mappa 43 particella 2616 e 2617 del Comune di Prato (PO);

- le opere interferenti con aree demaniali sono inquadrabili all'interno della concessione per la copertura del fosso Vella in fase di rilascio al Comune di Prato;

- il progetto delle opere in oggetto, verificata la compatibilità idraulica di cui all'art. 3 della l.r. 41/2018, presenta i requisiti per essere autorizzato;

- la realizzazione dei lavori in oggetto è disciplinata dal Capo VII del R.D. 523/1904 e dalla normativa regionale di riferimento;

DATO ATTO che, nella realizzazione delle opere dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche e generali, che vengono di seguito specificate.

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- tutte le lavorazioni in alveo previste dal progetto dovranno essere eseguite nel periodo compreso fra i mesi di giugno e settembre. Eventuali proroghe o anticipazioni dell'arco di tempo così individuato, laddove necessarie, potranno essere autorizzate in base all'andamento stagionale e a piani settimanali dei lavori presentati dal richiedente;
- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche e di deflusso favorevoli, verificando costantemente le previsioni meteorologiche al sito <http://www.cfr.toscana.it/> oppure al sito <http://www.lamma.rete.toscana.it/>. In caso di condizioni meteo avverse e comunque con emissioni di stati di allerta giallo, arancione o rosso, i lavori in alveo dovranno essere immediatamente interrotti e l'alveo dovrà essere liberato da persone, mezzi d'opera e materiali presidiando costantemente il cantiere;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque, né essere mai ridotta l'efficienza idraulica del tratto di corso d'acqua interessato dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e la fascia di rispetto dovrà rimanere sgombra da qualsiasi tipo di mezzo o materiale;
- tutti i lavori oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere eseguiti in modo tale da non compromettere la stabilità delle sponde e dei manufatti esistenti; eventuali danni, causati durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere ripristinati a cura e spesa del richiedente previa autorizzazione rilasciata da questa Autorità idraulica;
- qualora fosse necessario, da parte dei soggetti competenti, effettuare interventi di varia natura, sul corso d'acqua demaniale, che possano in qualunque modo interessare le opere oggetto della presente autorizzazione, il richiedente apporgerà, a propria cura e spese, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Autorità idraulica;
- tutti i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti, anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità esecutive. Le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati;
- dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso;

PRESCRIZIONI GENERALI:

- la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'esecuzione delle opere indicate in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
- i lavori dovranno iniziare entro 18 mesi dalla data di rilascio del presente atto, pena la perdita di validità dello stesso. Nel caso in cui le opere non fossero ancora iniziate entro tale scadenza, l'autorizzazione deve essere considerata automaticamente decaduta senza ulteriore comunicazione da parte dello scrivente ufficio;

- il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni anche tramite la casella di posta elettronica annamaria.innocenti@regione.toscana.it e massimo.chiappi@regione.toscana.it;
- il richiedente, ai sensi dell'art. 11 del d.p.g.r. 42/R/18, entro 60 (sessanta) giorni dovrà dare comunicazione del termine dei lavori attestando che le opere e gli interventi sono stati realizzati ed ultimati in conformità al progetto autorizzato e alle successive varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni espresse nel provvedimento autorizzativo;
- le comunicazioni di cui sopra dovranno recare nell'oggetto il numero della pratica, il richiedente ed il Comune dove si svolgono i lavori;
- il richiedente dovrà tenere costantemente informato il Comune di Prato, gestore del tratto coperto del fosso Vella e delle opere ad esso associate, sull'andamento dei lavori;
- la presente autorizzazione ha validità di 18 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori, fatto salvo quanto disposto nelle prescrizioni tecniche;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente;
- a seguito del collaudo dei lavori oggetto di autorizzazione, il richiedente dovrà formalizzare il trasferimento delle opere realizzate sul fosso Vella (es. paratoie, portelle, sensori e impianti ecc.) al Comune di Prato, titolare della concessione per la copertura del fosso Vella, per l'avvio della gestione secondo i protocolli stabiliti nel progetto; a tale scopo trasmetterà il piano di manutenzione ed il piano di gestione delle opere manovrabili;

Il soggetto richiedente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per il mancato rispetto delle normative vigenti anche a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;
- è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;
- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;
- è tenuto alla osservanza delle disposizioni del R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità;
- si impegna a mantenere a proprie cure e spese l'area di laminazione del fosso Vella prevista dal progetto all'interno del perimetro ospedaliero;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F, oltre che le sanzioni di cui all'articolo 9 della L.R. 80/2015.

DECRETA

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, Azienda USL Toscana Centro, con sede in via Piazza Santa Maria Annunziata n.1, Firenze, P.IVA 06593810481, legale rappresentante Paolo Morello Marchese, all'esecuzione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del nuovo presidio ospedaliero di Prato in merito ai fenomeni di esondazione del fosso Vella, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1,

lettera i) della L.R. 80/2015 e degli artt. 2 e 93 del R.D. 523/1904 così come descritto e rappresentato negli elaborati sopra citati;

2. di disporre che la realizzazione delle opere e lavorazioni sia sottoposta alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;

3. di dare atto che:

- il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;

- il richiedente è a conoscenza che, ferme restando le vigenti disposizioni urbanistiche del Comune interessato, in assenza della presente autorizzazione non possono iniziare i lavori;

4. di dare, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità giudiziaria competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE